

STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO

ATTIVITÀ	T	T-1	PASSIVITÀ	T	T-1
10) Investimenti diretti			10) Passività della gestione previdenziale		
a) Azioni e quote di società immobiliari			a) Debiti della gestione previdenziale		
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi			20) Passività della gestione finanziaria		
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi			a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
20) Investimenti in gestione			b) Opzioni emesse		
a) Depositi bancari			c) Ratei e risconti passivi		
b) Crediti per operazioni pronti contro termine			d) Altre passività della gestione finanziaria		
c) Titoli emessi da stati o da organismi internazionali			30) Garanzie di risultato riconosciute su posizioni individuali		
d) Titoli di debito quotati			40) Passività della gestione amministrativa		
e) Titoli di capitale quotati			a) TFR		
f) Titoli di debito non quotati			b) Altre passività della gestione amministrativa		
g) Titoli di capitale non quotati			50) Debiti di imposta		
h) Quote di O.I.C.R.					
i) Opzioni acquistate					
l) Ratei e risconti attivi					
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione					
n) Altre attività della gestione finanziaria					
30) Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali					
40) Attività della gestione amministrativa					
a) Cassa e depositi bancari					
b) Immobilizzazioni immateriali					
c) Immobilizzazioni materiali					
d) Altre attività della gestione amministrativa					
50) Crediti di imposta					
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO			TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		
			100) Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)		
			CONTI D'ORDINE		

Fonte: Parte I, par. 3.2.1 Delibera Covip n. 122 del 17 giugno 1998.

integra l'informativa di bilancio, fornendo le informazioni generali non desumibili dagli altri schemi; la seconda racchiude i rendiconti stilati dal fondo pensione. All'interno della sezione informazioni generali, sono descritti i caratteri specifici del fondo pensione (es. struttura, convenzioni in essere), quelli adottati per valutare le poste di bilancio, i criteri utilizzati per la ripartizione dei costi comuni alle due fasi o ai diversi comparti (es. sulla base del numero di aderenti al comparto), i compensi degli amministratori e sindaci riferiti agli ultimi due esercizi e ogni ulteriore informazione ritenuta utile dagli amministratori al fine di soddisfare la clausola generale del bilancio.

Per quanto riguarda i rendiconti, sono redatti distintamente per ciascuna fase (accumulo ed erogazione) e per ogni comparto, nel caso in cui l'ente di previdenza sia costituito da più comparti (es. garantito, bilanciato). Ogni rendiconto si compone di uno stato patrimoniale, un conto economico e una nota integrativa. Gli schemi e le regole di stesura restano quelli previsti dalla Delibera Covip n. 122 del 17 giugno 1998.

CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO

CONTO ECONOMICO	T	T-1
10) Saldo della gestione previdenziale		
a) Contributi per le prestazioni		
b) Anticipazioni		
c) Trasferimenti e riscatti		
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
20) Risultato della gestione finanziaria diretta		
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze/Minusvalenze		
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta		
a) Dividendi e interessi		
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie		
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
40) Oneri di gestione		
a) Società di gestione		
b) Banca depositaria		
50) Margine della gestione finanziaria (20+30+40)		
60) Saldo della gestione amministrativa		
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
c) Spese generali ed amministrative		
d) Spese per il personale		
e) Ammortamenti		
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi		
70) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10+50+60)		
80) Imposta sostitutiva		
70) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)		

Fonte: Parte I, par. 3.2.2 Delibera Covip n. 122 del 17 giugno 1998.